

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



Il Comitato Organizzatore si impegna a garantire un ambiente sicuro, rispettoso ed inclusivo per tutti i partecipanti, inclusi i minori e gli adulti vulnerabili. Il seguente Codice stabilisce le aspettative e le responsabilità per tutti coloro che sono coinvolti nelle attività dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026.

I DESTINATARI del presente Codice di condotta (di seguito "Codice") sono tutte le persone accreditate ai Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, tra cui: organi istituzionali, personale (dipendenti, collaboratori, consulenti, tirocinanti e volontari), le atlete e gli atleti, il personale e i rappresentanti accreditati di NOC, CONI, Federazioni Sportive, sponsor, media e fornitori.

Il presente Codice di condotta è adottato in conformità con la Charter dell'ICMG (Comitato Internazionale dei Giochi del Mediterraneo), e si ispira agli standard internazionali di Safeguarding promossi dal Framework IOC per la tutela di atlete, atleti e altri partecipanti. Ogni presunta violazione del Codice di condotta deve essere segnalata secondo la procedura prevista dalla Safeguarding Policy. Le misure e le sanzioni applicabili sono definite nel MOCG Sportivo (Modello Organizzativo di Gestione e Controllo Sportivo).

1. Principi fondamentali

Il Comitato OCMG e tutti i destinatari del Codice si impegnano al rispetto dei seguenti Principi Fondamentali:

1.1 Uguaglianza e non discriminazione

Il Comitato OCMG promuove l'utilizzo di un linguaggio ed un atteggiamento che non veicolino stereotipi, pregiudizi o giudizi legati ad etnia, colore, età, genere, orientamento sessuale, lingua, religione, opinioni politiche, nazionalità, condizione sociale e disabilità. Valorizza la diversità delle persone coinvolte nelle attività dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026, e garantisce a ciascuna di esse pari opportunità di partecipazione.

1.2 Dovere di diligenza e tutela reciproca

Il Comitato OCMG e tutti i destinatari hanno cura della dignità, dell'integrità fisica di ogni persona con cui entrano in contatto nell'ambito delle attività dei Giochi. Contribuiscono attivamente alla creazione di un ambiente sicuro, vigilando sul benessere reciproco, e segnalano senza indugio, secondo quanto previsto dalla Safeguarding Policy, ogni condotta contraria al presente Codice di cui si è testimoni o si ha fondato motivo di ritenere l'esistenza.

1.3 Lealtà, correttezza e integrità

Il Comitato OCMG e tutti i destinatari agiscono con onestà, lealtà e correttezza in ogni attività connessa ai Giochi, dentro e fuori dal campo di gioco. Rispettano gli impegni assunti, comunicano in modo trasparente con le altre persone coinvolte e mantengono uno standard di diligenza e professionalità coerente con il proprio ruolo. Nell'ambito dei Giochi, tale correttezza si traduce nel rispetto delle regole di gara, degli avversari e degli ufficiali di gara, e nel rifiuto di qualunque forma di frode sportiva.

1.4 Riservatezza e protezione dei dati personali

Il Comitato OCMG e tutti i destinatari trattano con la massima discrezione le informazioni personali e sensibili di cui vengano a conoscenza nell'ambito delle attività dei giochi, nel rispetto del Regolamento UE 2016/ 679 (GDPR) e della normativa italiana applicabile in materia di protezione dei dati personali. Condividono i dati personali esclusivamente con chi abbia effettiva necessità di conoscerli per finalità legate ai Giochi.

1.5 Prevenzione dei conflitti di interesse

Il Comitato OCMG e tutti i destinatari evitano situazioni, reali o apparenti, in cui interessi personali possano compromettere l'imparzialità delle proprie decisioni o del proprio giudizio. Si astengono dall'esercitare la propria posizione di autorità, influenza o fiducia per ottenere vantaggi indebiti per sé o per altri, e comunicano ai canali competenti ogni situazione che possa generare, anche solo potenzialmente, un conflitto di interesse nell'ambito delle attività dei Giochi.

2. BUONE PRATICHE

Ogni accreditato è tenuto a comportarsi secondo quanto descritto dalle Buone Pratiche nei paragrafi seguenti.

2.1 Comunicazione e relazioni interpersonali

- Mantenere sempre un linguaggio e un comportamento rispettosi della dignità altrui, astenendosi da commenti, battute o gesti a sfondo discriminatorio, sessuale o umiliante.
- Astenersi da qualunque forma di pressione, anche implicita, fondata sul proprio ruolo o sulla propria posizione di autorità.

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



- Garantire il rispetto di principi etici fondamentali, della neutralità politica e dello spirito olimpico.
- Rispettare lo spirito del fair play in allenamento e in competizione, riconoscendo il valore degli avversari, delle squadre, degli allenatori e degli ufficiali di gara, e accettando con correttezza l'esito delle competizioni sportive.
- Rispettare il rifiuto o il disagio manifestato da un'altra persona rispetto a un contatto fisico o una richiesta, anche quando non sia stato espresso in modo formale.
- Astenersi da ogni forma di molestia e di violenza, verbale, fisica e psicologica, sessuale o di altra natura.
- Prestare attenzione a segnali di stress psicologico eccessivo, favorendone l'accesso ai servizi di supporto disponibili.

2.2 Comportamento in ambito sportivo

- Rispettare i regolamenti tecnici e le regole di gara delle rispettive discipline sportive, sia in allenamento che in competizione.
- Astenersi dal ricorso, dalla somministrazione o dall'agevolazione di sostanze o metodi dopanti, in conformità con il Codice Mondiale Antidoping (WADA) e la normativa NADO/ CONI.
- Non favorire, sollecitare o essere in alcun modo complici di manipolazioni di gare (match-fixing) o di scommesse illecite legate alle competizioni.
- Rispettare le decisioni di arbitri, giudici di gara e ufficiali tecnici, esprimendo eventuali contestazioni esclusivamente attraverso i canali e le procedure previste dai regolamenti sportivi.
- Custodire e utilizzare correttamente le attrezzature, gli impianti e le strutture sportive messe a disposizione.
- Segnalare immediatamente ogni infortunio, malore o condizione di rischio per la sicurezza propria e di terzi durante allenamenti, gare e competizioni.

2.3 Tutela dei minori

Ai fini del presente Codice, è considerato minore chi ha età inferiore a diciotto anni. Nei confronti dei minori, in coerenza con la Convenzione ONU sui Diritti del Fanciullo (1989) e la Convenzione di Lanzarote (2007), e in linea con gli standard internazionali di safeguarding promossi dal Framework IOC, ogni accreditato è tenuto a:

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



- Garantire sempre la presenza di un secondo adulto o la piena visibilità a terzi quando un contatto individuale con un minore sia necessario, evitando situazioni private o non supervisionate.
- Limitare il contatto fisico a quanto strettamente necessario e appropriato al contesto tecnico, sportivo o di soccorso. Astenersi da qualsiasi contatto fisico che possa generare imbarazzo, essere frainteso o avvenire in privato senza necessità.
- Contattare un minore esclusivamente tramite i canali ufficiali OCMG, evitando la messaggistica personale e i social media, ed evitando situazioni private o non supervisionate.
- Astenersi dall'offrire regali, favori, attenzioni riservate o trattamenti preferenziali a un minore che possano creare un rapporto di dipendenza o isolarlo dal proprio contesto di riferimento.
- Utilizzare un linguaggio e un atteggiamento adeguati all'età del minore, astenendosi da commenti sull'aspetto fisico, allusioni sessuali o umorismo a fondo sessuale.
- Garantire pari trattamento e pari opportunità di partecipazione a tutti i minori, senza distinzioni fondate su nazionalità, genere, disabilità o altra condizione personale.
- Prestare particolare attenzione a segnali di disagio, trascuratezza o cambiamenti comportamentali in un minore, segnalandoli senza indugio secondo la Safeguarding Policy.
- In caso di dubbio, astenersi dall'agire autonomamente e chiedere indicazioni al proprio referente o al Focal Point Safeguarding.

2.4 Comunicazioni e ambienti digitali

Fermo restando quanto previsto dal Codice di Condotta Digitale OCMG, ogni accreditato è tenuto a:

- Mantenere un tono professionale e rispettoso in ogni comunicazione digitale con altri destinatari.
- Astenersi dal condividere immagini, contatti o informazioni personali di terzi.
- Segnalare tempestivamente, secondo la Safeguarding Policy, ogni comportamento digitale inappropriato di cui si sia testimoni o di cui si venga a conoscenza.

2.5 Alloggi e spazi condivisi

- Introdurre negli alloggi solo persone autorizzate e accreditate, rispettando la riservatezza degli spazi personali altrui.
- Astenersi da qualsiasi ripresa fotografica o video in spazi comuni sensibili quali bagni, docce o spogliatoi.

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



- Adottare comportamenti che non arrechino disturbo o rischio alla sicurezza delle persone che condividono gli stessi spazi.
- Garantire, per quanto di propria competenza, l'accessibilità alle strutture e dei servizi alle persone con disabilità.

2.6 Doveri di segnalazione

- Segnalare senza indugio ogni condotta rilevante ai fini del safeguarding (abuso, violenza, molestia, negligenza, discriminazione, bullismo, cyberbullismo, nonnismo, grooming o abuso di potere) di cui si sia testimoni o si abbia fondato motivo di credere l'esistenza.
- Utilizzare i canali ufficiali messi a disposizione da OCMG in base alle proprie esigenze e all'urgenza della situazione. È possibile segnalare tramite i canali ufficiali presenti sul sito <https://www.ta2026.com/> e nei Focal Points in presenza.
- Astenersi dal tentare di verificare, indagare o risolvere autonomamente una situazione di safeguarding, riferendo invece ogni preoccupazione ai canali competenti.

3. CONDOTTE VIETATE

Le condotte esemplificative descritte in seguito violano i Principi fondamentali e le buone pratiche del presente Codice e sono pertanto vietate a tutti i partecipanti. Costituisce condotta vietata, altresì, ogni comportamento che integri una fattispecie di reato a tutela della persona ai sensi della legge applicabile, anche se non espressamente descritto nei paragrafi successivi.

3.1 Violenza fisica

Costituisce condotta vietata ogni uso della forza fisica, anche a scopo educativo o disciplinare, che causi o possa causare dolore o lesione. Sono incluse percosse, punizioni corporali, contatto fisico non necessario mascherato da correzione tecnica, uso dell'esercizio fisico come punizione o privazione di cibo, acqua o riposo.

3.2 Violenza psicologica ed emotiva

Costituiscono condotta vietata le umiliazioni pubbliche o private, le minacce, gli insulti reiterati, l'isolamento intenzionale dal gruppo, le pressioni psicologiche eccessive collegate alla performance, la ridicolizzazione, il gaslighting o la manipolazione emotiva finalizzata al controllo della persona.

3.3 Violenza sessuale

Costituiscono condotta vietata qualsiasi atto, richiesta o allusione a contenuto sessuale non consensuale o non appropriato al contesto, il contatto fisico a sfondo sessuale e la produzione, richiesta o condivisione non autorizzata di immagini o contenuti a carattere intimo o sessuale. Costituisce inoltre violenza l'uso di qualsiasi dispositivo di registrazione all'interno di spogliatoi, docce e servizi igienici.

3.4 Neglect

Costituiscono condotta vietata l'omessa vigilanza su minori o persone vulnerabili affidate alla propria responsabilità, la mancata fornitura di cure mediche o assistenza necessaria, l'esposizione evitabile a condizioni di rischio per la sicurezza o la salute, e la mancata risposta a segnali di disagio manifestati dalla persona vulnerabile.

3.5 Bullismo e cyberbullismo

Costituiscono condotta vietata i comportamenti reiterati di derisione, l'esclusione deliberata dal gruppo o dalle attività, la diffusione di contenuti offensivi, denigratori o umilianti tramite piattaforme digitali o chat di squadra, le minacce o intimidazioni veicolate con strumenti informatici.

3.6 Discriminazione e comportamenti d'odio

Costituiscono condotta vietata il trattamento deteriore, i commenti denigratori, le battute e gli epiteti offensivi basati su etnia, colore, sesso, orientamento sessuale, identità di genere, lingua, religione, opinioni politiche o filosofiche, origine nazionale, condizione sociale o disabilità.

3.7 Sfruttamento

Costituisce condotta vietata l'utilizzo della propria posizione di autorità o del proprio ruolo per ottenere prestazioni indebite di natura lavorativa, economica o sessuale, così come l'imposizione di condizioni di lavoro o di alloggio non eque a volontari, staff o personale in condizione di dipendenza organizzativa.

3.8 Grooming e adescamento

Costituiscono condotta vietata l'instaurazione di un rapporto di confidenza o fiducia con un minore o persona vulnerabile al fine di abbassarne le difese, i contatti privati non autorizzati e non trasparenti, i regali o le attenzioni riservate finalizzate ad isolare la

vittima dal proprio contesto di riferimento, e le richieste di comunicazione al di fuori dei canali OCMG.

3.9 Nonnismo

Costituiscono condotta vietata i rituali di iniziazione o i comportamenti umilianti, degradanti o pericolosi imposti a un atleta o membro più giovane da parte di compagni più anziani quale condizione di accettazione nel gruppo, incluse le molestie ripetute, la derisione dell'aspetto fisico, le minacce verbali legate alla performance sportiva, la diffusione di voci infondate o le minacce di ritorsioni fisiche o danni alla proprietà della vittima.

3.10 Violazione della riservatezza e sicurezza del villaggio

Il Villaggio Mediterraneo e le strutture di Accomodation costituiscono, a tutti gli effetti, uno spazio abitativo e privato. Costituisce condotta vietata fare foto, video e registrazioni di qualsiasi tipo all'interno di queste aree così come conservare, detenere, pubblicare o condividere tali contenuti, anche se acquisiti accidentalmente. L'utilizzo di tali contenuti per finalità politiche, propagandistiche o di comunicazione pubblica è considerato di particolare gravità.

3.11 Ritorsione e ostruzione del processo di segnalazione

Costituisce condotta vietata ogni atto diretto a ritorsione o a ostruzione nei confronti di chi segnala, testimonia o presta assistenza in una procedura di safeguarding.

3.12 Frode sportiva e doping

Costituiscono condotta vietata l'uso, la somministrazione, l'agevolazione o l'occultamento di sostanze e metodi dopanti vietati dal Codice Mondiale Antidoping (WADA) e dalla normativa NADO/ CONI applicabile, la manomissione o l'elusione dei controlli antidoping, e ogni altra condotta fraudolenta ideata ad alterare la genuinità del risultato sportivo.

3.13 Manipolazione delle competizioni

Costituisce condotta vietata concordare, alterare o influenzare indebitamente lo svolgimento o l'esito di una gara o competizione, anche in relazione a scommesse sportive di qualsiasi tipo, così come favorire, sollecitare, offrire compensi o essere altrimenti complici di tali condotte.

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



4. Pubblicazione, entrata in vigore e aggiornamento

Il presente codice è pubblicato sul sito ufficiale del Comitato OCMG (www.ta2026.com) ed è vincolante per tutti i destinatari a partire dalla data di pubblicazione. Ogni destinatario è responsabile della conoscenza e del rispetto del presente Codice per l'intera durata delle attività dei Giochi del Mediterraneo Taranto 2026.

Il Comitato OCMG si riserva di aggiornare il presente Codice in qualsiasi momento, anche in relazione a sopravvenute esigenze organizzative o normative. Le versioni aggiornate sono pubblicate sul sito ufficiale del Comitato OCMG e sostituiscono la versione precedente dalla data di pubblicazione.

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



Allegato Protocollo d'intervento e Numeri di emergenza

PROTOCOLLO D'INTERVENTO SAFEGUARDING OCMG

FASE 1 ATTIVAZIONE

1. Segnalazione di abuso/molestia: Il punto di partenza del protocollo è la richiesta di supporto e l'invio della segnalazione di abuso o molestia.

2. Attivazione immediata: Segue la fase di attivazione tempestiva delle procedure. In caso di emergenza viene obbligatoriamente richiesto di chiamare direttamente il **numero 112**.

3. Richiesta di supporto al personale di Sicurezza sul posto Safety & Risk (Security): Il flusso passa alla gestione da parte del personale preposto nella struttura, che include NOCs, Safety & Risk (Security), volontari e personale medico.

- Si consiglia di:
 - Allertare Contattare tempestivamente il personale competente.
 - Accompagnare Offrire supporto e accompagnare la persona coinvolta.
 - Garantire: Assicurare la massima sicurezza e la riservatezza ("confidentiality") di tutta la procedura.

FASE 2 GESTIONE DELLA PERSONA - Persona coinvolta.

Identifica la categoria del soggetto coinvolta. Se colui che vuole segnalare è un:

Minore: REGOLA DUE PERSONE che accompagnano il minore fino all'arrivo al Focal Point così come da regolamenti sportivi standard IOC.

- Non deve mai essere lasciato solo: Stabilisce l'obbligo di un accompagnamento continuo fino al passaggio di incontro formale alla Security e al Focal Point.

Adulti: Identifica la seconda categoria di soggetti.

- Solo su richiesta della persona Specifica che l'attivazione dei servizi avviene solo dietro esplicito consenso del soggetto, prevedendo il supporto dell'Area Medica ("Medical Area") e il contatto con le autorità competenti ("Competent authorities").

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



FASE 3 CANALI DI SEGNALAZIONE (Reporting channels)

Il percorso inizia con la segnalazione, che può avvenire tramite codice QR presente sul posto, piattaforma web dedicata o di persona presso il Focal Point.

- Possibile richiesta di trasferimento: Segue la richiesta formale di trasferimento verso il Focal Point situato nel "Mediterranean Village"- Area Uffici amministrativi.
- Organizzazione del trasferimento: In questa fase si pianifica il trasporto, che richiede la presenza di almeno due membri dello staff autista e responsabile/figura di riferimento Noc e un veicolo di emergenza.

4. Risorse impiegate:

- 2+ membri dello staff: Coinvolge figure come NOCs, Safety & Risk (Security) e il Venue Manager.
- Veicolo di emergenza: Mezzo di soccorso fornito direttamente dalla struttura ("venue") – sul posto o in arrivo.

5. **Arrival at the Focal Point:** Il flusso si conclude con l'accoglienza - Handover presso il

- **Focal Point del "Mediterranean Village – Palazzina 72" di Taranto.**

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



19.15 PROTOCOLLO OCMG - PROCEDURE DI SALVAGUARDIA

OCMG Taranto 2026 - XX Giochi del Mediterraneo

**Protocollo per la gestione delle segnalazioni di abusi, molestie o discriminazioni
(documento creato per il CDM)**

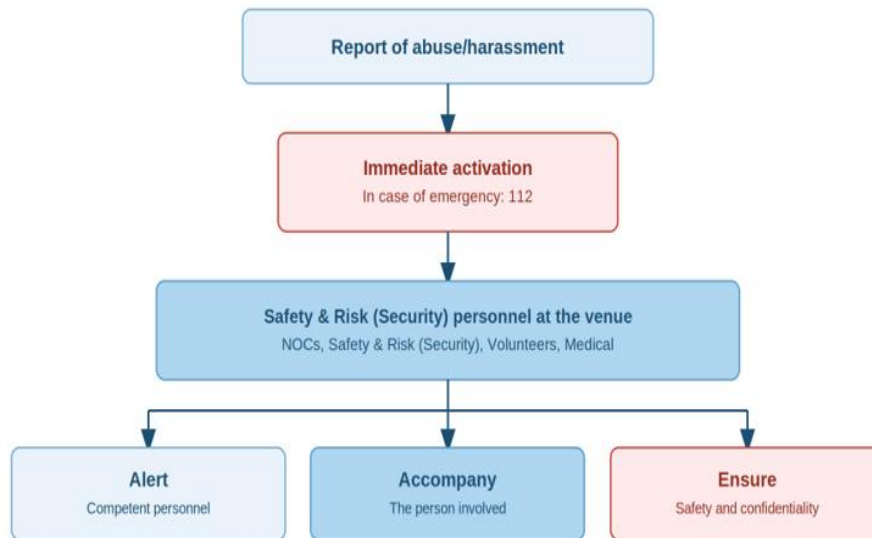
Area di salvaguardia - Documento operativo in tre fasi

Fase 1 - Attivazione

Dal rapporto all'attivazione del personale di sicurezza presso la sede

CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo

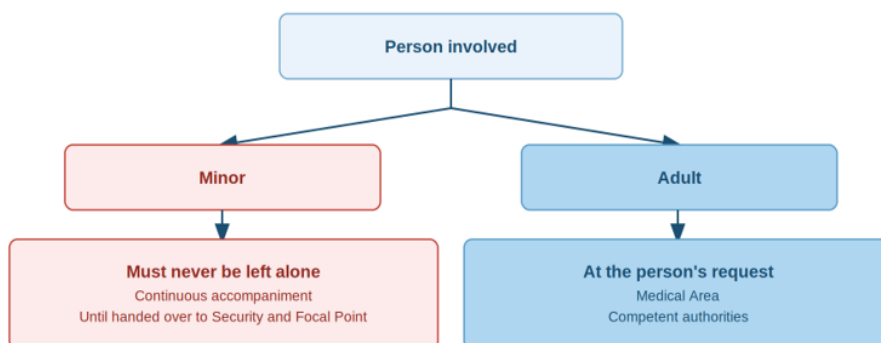


Fase 2 - Gestione della persona coinvolta

Percorsi differenziati per minori e adulti

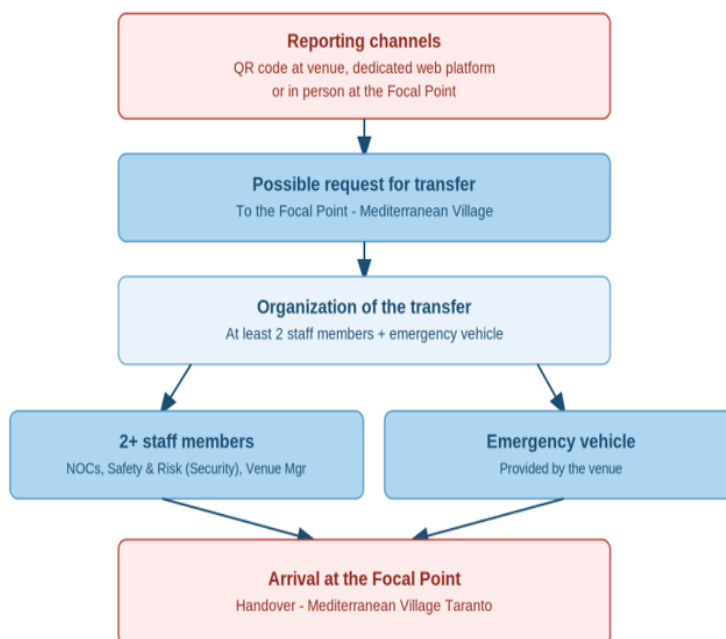
CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



Fase 3 - Canali di segnalazione e trasferimento al Punto di contatto

Dai canali di segnalazione formali all'arrivo al Punto Focale - Villaggio Mediterraneo



CODICE DI CONDOTTA SAFEGUARDING

Comitato Organizzatore dei Giochi del Mediterraneo



EMERGENCY NUMBERS:

112	Immediate danger, current risk, medical emergency or possible criminal activity, with simultaneous activation of medical services, security, and Safety and Risk Area.
1522	National public helpline for listening, information and guidance on situations of violence and stalking.
YOUPOL APP	Digital channel of the State Police for reporting conduct of criminal relevance. It gives the possibility to report anonymously
OCMG	The situation is managed through the Medical Area, Security, Safety and Risk and Reporting Channels, Focal Point

REPORTING CHANNEL:



SAFEGUARDING POLICY AND CODE OF CONDUCT:



MARISCUOLA GENERAL INFORMATION:



FINE DOCUMENTO